



CITTÀ DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Settore Sport Turismo Spettacoli

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLO SPORT

Allegato "B" alla delibera consiliare

Indice

- ART. 1 Finalità
- ART. 2 Istituzione
- ART. 3 Attività della Consulta
- ART. 4 Gli Organi della Consulta
- ART. 5 Composizione della Consulta
- ART. 6 L'Assemblea
- ART. 7 Il Presidente
- ART. 8 Durata
- ART. 9 Sede
- ART. 10 Modifica

ALLEGATO A: Regolamento Interno Consulta delle Opere

Art. 1

Finalità

Il Comune di Alcamo riconosce lo Sport come servizio sociale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere sempre più accessibile, a tutti i cittadini, la pratica delle attività motorie e sportive, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale di tutela e miglioramento della salute e di un sano impiego del tempo libero. La partecipazione di tutti i componenti della Consulta è gratuita e non da diritto a nessuna forma di compenso. Gli scopi della Consulta sono quelli di diffondere, incentivare e sostenere la pratica dello Sport dilettantistico e di formazione, in tutte le sue forme. Inoltre, individua, nella pratica delle attività sportive, ricreative e motorie, un momento fondamentale per la tutela dell'integrità psicofisica, per lo sviluppo della socialità, e per la crescita morale e culturale dei cittadini, dall'infanzia alla senescenza con particolare interesse per i giovani e i disabili.

La Consulta

- 1) E' strumento di conoscenza delle realtà sportive.
- 2) Promuove progetti ed iniziative inerenti lo sport.
- 3) Promuove dibattiti ricerche ed incontri.
- 4) Attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero.
- 5) Favorisce il raccordo tra i gruppi sportivi e le istituzioni locali.
- 6) Si rapporta con gruppi sportivi informali.
- 7) Promuove rapporti permanenti con le Consulte e i forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
- 8) Può raccogliere informazioni del settore sportivo, o direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

Art. 2

Istituzione

Per il conseguimento delle finalità espresse nell'Articolo 1, è istituita, ai sensi dell'art 11 della L.R. N. 8 del 16 maggio 1978, la Consulta Comunale dello Sport.

Art. 3

Attività della Consulta

La Consulta dello sport contribuisce alla determinazione della politica sportiva ed ha il compito di esprimere pareri non vincolanti così come previsto dall'art. 11, della L.R. 8/78.

Art. 4

Gli Organi della Consulta

Sono Organi della Consulta:

- L'Assemblea;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo.

Art. 5

Composizione della Consulta

L'Assemblea è composta da:

- 1 Il Sindaco o suo Delegato.
- 2 Un rappresentante per ogni disciplina sportiva operante nel territorio del Comune di Alcamo.
- 3 Il Presidente provinciale del CONI o suo delegato.
- 4 Tre delegati in rappresentanza rispettivamente delle Scuole Elementari, Medie e Superiori.
- 5 Un rappresentante del Servizio di Medicina Sportiva della AUSL di Trapani, o dei Medici sportivi di Federazione.
- 6 Un insegnante di Educazione fisica eletto dai colleghi al loro interno.
- 7 Un fisioterapista eletto dai colleghi, un Chinesiologo eletto dall'U.N. chinesilogici della Provincia regionale di trapani, un fisiatra.
- 8 Un rappresentante della Federazione Sportiva dei Disabili.
- 9 Tre rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali più rappresentative.

Art. 6

L'Assemblea

L'Assemblea della Consulta è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno, con avviso trasmesso 15 giorni prima, contenente l'elenco degli argomenti posti in discussione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente. L'Assemblea deve essere convocata, qualora ne facciano richiesta, almeno 1/3 dei componenti. Le sedute dell'Assemblea sono valide in prima convocazione qualora siano presenti la metà più uno dei componenti in carica. In seconda convocazione, ai fini della validità della seduta, è sufficiente la presenza di almeno cinque componenti. L'Assemblea delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno con voto palese ed a maggioranza dei presenti. Potranno essere convocate assemblee straordinarie da parte dell'amministrazione comunale e/o a richiesta di almeno 1/3 dei componenti. Per ogni seduta della Consulta, unitamente alla convocazione, dovrà essere inviato a tutti i membri anche un apposito ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare. L'Assemblea si riunisce, discute e vota, in caso di necessità, sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Eventuali argomenti inseriti nelle "varie" non potranno essere messi in votazione, ma andranno inseriti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria successiva o di un'Assemblea straordinaria. Alle riunioni dell'Assemblea potranno assistere i rappresentanti dell'informazione locale e dei giornali sportivi. Le riunioni sono aperte al pubblico. Allo stesso potrà essere concesso di intervenire nella discussione; ciò a discrezione della Consulta ha diritto alla parola durante le riunioni dell'Assemblea secondo le modalità definite dall'Assemblea stessa. Inoltre, l'Assemblea elegge il Presidente.

Art. 7

Il Presidente

Il Presidente della Consulta ha il compito di presiedere, dirigere e coordinare i lavori e le riunioni dell'Assemblea.

Il presidente, inoltre, deve curare i rapporti tra l'Assemblea e l'Amministrazione per il problemi connessi allo Sport.

Il Presidente convoca le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo di propria iniziativa o su richiesta di:

- Almeno 1/3 dei componenti.
- A richiesta dell'Amministrazione.

Nel corso dell'Assemblea qualsiasi membro della Consulta può richiedere l'iscrizione di argomenti all'ordine del giorno, che verranno, comunque, discussi nella successiva riunione dell'Assemblea.

Art. 8

Durata

Gli organi della Consulta mantengono la stessa durata del Consiglio Comunale in carica.

Art. 9

Sede

La Consulta ha sede presso il Comune.

Art. 10

Modifiche

Qualsiasi modifica allo Statuto è di competenza del Consiglio Comunale. Lo scioglimento della Consulta può essere effettuato dal Consiglio Comunale o per disposizione di legge.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO INTERNO DELLA CONSULTA DELLO SPORT

Art. 1

Modalità di votazione del Presidente

L'elezione del Presidente avviene su scheda con voto segreto mediante designazione di un nominativo fra gli eventuali candidati.

Per l'elezione del Presidente in prima seduta, occorre la presenza della maggioranza dei componenti della Consulta; in seconda seduta, che può avvenire nello stesso giorno, a distanza di almeno un'ora dalla prima, è sufficiente la presenza di un terzo dei componenti della Consulta. La votazione è segreta.

In caso di defezione del Presidente si procede alla nuova votazione.

In caso di mancanza momentanea del Presidente, le funzioni da esso svolte sono demandate al Vice Presidente.

Art. 2

Modalità di votazione del Consiglio Direttivo

Le modalità di elezione dei rappresentanti di ciascuna disciplina sportiva prevedono che il Presidente della Consulta convochi in Assemblea tutte le Società per ogni sport affinchè eleggano, al loro interno, il delegato. Tutte le Società di ciascun sport voteranno il proprio componente dell'Assemblea esprimendo una preferenza scritta segreta. Saranno eletti i candidati che raccoglieranno le maggiori preferenze. In caso di parità verrà effettuato un ballottaggio tra i pari voti con successiva votazione a scheda segreta. Le Società sportive che abbiano effettuato prima dell'Assemblea la nomina del delegato, confermeranno in sede assembleare tale nomina.

La disciplina sportiva che al termine dell'assemblea non riuscirà ad esprimere il delegato, dovrà entro i 7 giorni successivi far pervenire all'Assessorato allo Sport l'indicazione del delegato prescelto. La disciplina sportiva che non comunicherà il nominativo del delegato entro la data stabilita perderà il diritto di avere il

rappresentante per la elezione dell'esecutivo. Per la votazione relativa all'elezione dei 2 consiglieri del Consiglio Direttivo eletti dall'Assemblea, ciascun delegato può votare 1 nominativi su scheda segreta. Verranno eletti i 2 che otterranno più voti e, in caso di parità di preferenze, verrà effettuato un ballottaggio tra i pari voti, con successiva votazione a scheda segreta.

Art. 3

Rinnovo Consulta dello Sport

La Consulta verrà rinnovata ad ogni rinnovo del Consiglio Comunale. I membri del Direttivo potranno venire sostituiti per dimissioni o per decadenza dopo 3 assenze ingiustificate e consecutive e verranno sostituiti dai primi dei non eletti. I membri in caso di dimissioni possono essere sostituiti da altri componenti della medesima società o Ente. È facoltà delle Società o degli Enti decidere in qualsiasi momento la sostituzione del proprio rappresentante. La partecipazione di tutti i componenti della Consulta o delle varie commissioni è volontaria e gratuita e non da diritto a compensi comunque denominati. Per ogni necessità amministrativa ed organizzativa la Consulta farà riferimento all'ufficio Sport del Comune. Tutte le spese per il funzionamento del medesimo, faranno carico al Bilancio comunale.

Art. 4

Collegio Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, presieduto dal Dirigente di Settore del Comune di Alcamo, è composto da altri due membri eletti dall'Assemblea al suo interno, che non possono far parte di altri organi. Il Collegio dei Probiviri ha la competenza su qualsiasi controversia interna tra i membri della Consulta e nei ricorsi sul Regolamento e sulle elezioni, sentito in ogni caso le parti ricorrenti. Inoltre, ha competenza sui provvedimenti disciplinari nei casi previsti dall'art. 5.

Art. 5
Provvedimenti Disciplinari

Non possono far parte della Consulta dello Sport rappresentanti di società che abbiano macchiato l'onore dello sport mediante atti illeciti e per questo siano state punite dalla giustizia civile o da quella sportiva con pene superiori a tre anni. In caso di provvedimenti delle Federazioni nei confronti dei rappresentanti di Società presenti nella Consulta, il Presidente dell'Assemblea attiverà la Commissione di Disciplina la quale giudicherà, udite le parti, entro 10 giorni dalla comunicazione scritta.

Art. 6
Delega

Le Società accettano di delegare alla Commissione Disciplina interna qualsiasi controversia in merito al regolare svolgimento dell'attività coerente con le disposizioni di legge

Art. 7
Segreteria

Il Presidente designa un segretario, scegliendolo tra i componenti della Consulta.

Il segretario provvederà alla stesura dei verbali della Consulta.

Art. 8
Sedute della Consulta

Le sedute della Consulta hanno carattere aperto. Ad esse potranno assistere rappresentanti dell'informazione locale e giornali sportivi.

Possono essere invitati i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti di impiantistica sportiva, esperti di problemi fiscali e dello sport.

Le decisioni attinenti gli ordini del giorno non concernenti nomine di persone, sono prese mediante alzata di mano a maggioranza dei presenti.